

PREREQUISITI NELLO 0-6

PROGETTARE ATTIVITA' CHE SVILUPPINO COMPETENZE Prima parte

con

Patrizia Granata
Catia Pinzan

FORMAZIONE **0-6**



RAFFAELLO
SCUOLA

R RAFFAELLO
FORMAZIONE



Cosa intendiamo con la parola prerequisiti

«Condizioni dominanti per qualsiasi conoscenza ed esperienza al fine di realizzare senza difficoltà l'apprendimento. Si sostanziano di abilità nella discriminazione visiva e uditiva, coordinamento oculo-motorio, lateralizzazione, strutturazione spaziale e temporale, buona conoscenza e strutturazione dello schema corporeo, abilità ritmico-respiratoria, attentiva, mnestica ed espressivo-elocutoria, potenziale intellettuale, equilibrio psico-affettivo emozionale e disponibilità relazionale». (*Dizionario di Pedagogia Clinica* Ed. Scientifiche ISFAR 2013)



Prerequisiti

Tutte le esperienze che i bambini fanno al Nido e alla Scuola dell'Infanzia finalizzate a raggiungere **conoscenze, abilità e competenze**: prerequisiti fondamentali per poter apprendere.



CONOSCENZA



La conoscenza è la consapevolezza e la comprensione di verità, fatti o informazioni ottenute attraverso l'esperienza o l'apprendimento (a posteriori), ovvero tramite l'introspezione (a priori).



ABILITA'

SKILLS

È la capacità di svolgere una forma di attività; si differenzia dall'attitudine perché questa è originaria, innata, spontanea, mentre l'abilità, anche se può svilupparsi in seguito a una disposizione naturale, è frutto della volontà, dell'esercizio e dell'esperienza.



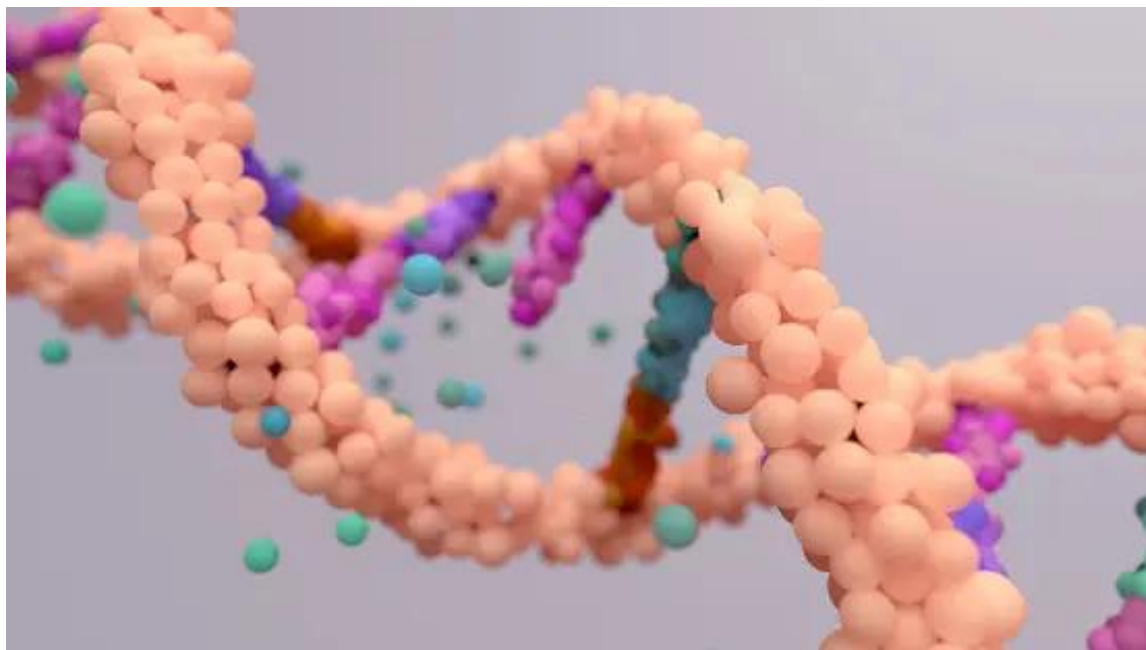
ABILITA' E CONOSCENZE

Le abilità e le conoscenze che si acquisiscono grazie all'interazione con l'ambiente, se strutturate in modo ordinato, permettono di diventare autonomi e quindi competenti ad applicare le stesse anche in contesti nuovi.





CAPACITA'



Sono il prodotto di tratti ereditari ben specifici

ABILITA'

Sono il risultato di un esercizio continuo





COMPETENZA



Con il termine competenza intendiamo la piena capacità di orientarsi in autonomia in un determinato campo. Le abilità e le conoscenze che acquisisce grazie all'interazione con l'ambiente, se strutturate in modo ordinato, gli permettono di diventare autonomo e responsabile e quindi competente ad applicare le stesse anche in contesti nuovi.



CONOSCENZA ABILITA' COMPETENZA

Una **conoscenza** è una singola nozione: un dato, un fatto, una teoria o una procedura

Una **abilità** è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere dei problemi

La **competenza** rappresenta la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e, in genere, tutto il proprio sapere, in situazioni reali di vita

Ad esempio per un **docente** è la differenza tra correggere un compito di un alunno (conoscenza), analizzare la situazione per capire perché ci sono degli errori e correggere il compito (abilità) e relazionarsi con l'alunno rassicurandolo, spiegandogli cosa ha sbagliato e fornendogli informazioni, strategie, affinché l'alunno non ripeta gli errori e poi fare le correzioni (competenza).



Indicazioni Nazionali 2012

- Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. **Riconosce ed esprime le proprie emozioni**, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. **Ha un positivo rapporto con la propria corporeità**, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. **Manifesta curiosità e voglia di sperimentare**, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. **Condivide** esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, **affronta gradualmente i conflitti** e ha iniziato a **riconoscere le regole del comportamento** nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. **Coglie** diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. **Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi**, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. **Dimostra** prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. **Rileva** le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, **formula ipotesi, ricerca soluzioni** a situazioni problematiche di vita quotidiana. **È attento** alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. **Si esprime** in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



Linee pedagogiche sistema integrato 0 -6 (2022) Parte 2 paragrafo 4 «La continuità del percorso educativo e di istruzione»

... i bambini sono immersi fin dalla nascita nei sistemi simbolico culturali e **agiscono attraverso molteplici linguaggi** che afferiscono alle dimensioni dell'esperienza umana. I linguaggi si offrono come spazi di ricerca e di dialogo tra adulti e bambini nella costruzione di percorsi evolutivi pertinenti alle differenti età. Contemporaneamente, il curricolo verticale dovrà valorizzare la piena **responsabilità** di ogni segmento nello sviluppare al massimo e con completezza di significato i percorsi conoscitivi in relazione alle potenzialità e ai modi di apprendere peculiari **di ogni fascia di età**.



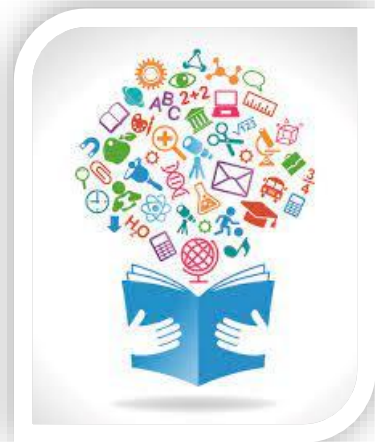
Orientamenti Nazionali per i servizi all'infanzia (2022)



- Il bambino sperimenta un ruolo di interlocutore per l'adulto ancor prima di comprendere e utilizzare il linguaggio verbale: ne è un chiaro esempio il gioco del cucù, in cui ogni piccolo, facendo suo lo schema del nascondersi e riapparire, vive il piacere di essere riconosciuto e riconoscere.
- Il suo potere si esplica anche nelle relazioni, perché promuove l'unione e il sentimento dell'"essere insieme": l'avvento della parola produce un cambiamento a livello relazionale in quanto rende possibile la condivisione di esperienze, emozioni e desideri. Il linguaggio permette di dare un nuovo assetto all'esperienza: assegnare un nome alle cose, agli eventi, agli stati d'animo trasforma il vissuto in significati che hanno un valore sociale.
- I bambini fin dalla nascita esercitano e sviluppano abilità motorie e capacità percettive in modo interconnesso, divenendo attivi costruttori di sé, favoriti da relazioni con persone che ascoltano e rispondono alle loro richieste, dove il contatto corporeo e il dialogo tonico (il dondolio, il sentirsi cullare, in modo continuo, fluido, senza brusche rotture) con un adulto di riferimento offrono sicurezza e tranquillità. Nel percorso di costruzione del senso di identità e del viverli nell'interezza del proprio corpo i bambini si impegnano nella sperimentazione di una corporeità vissuta appieno con tutti i sensi di cui possono disporre e soprattutto esercitano, quando possibile, il movimento, percepito con piacere e intensità, specialmente se possono contare sullo sguardo di un altro che restituisce loro le conquiste raggiunte.



Dalla teoria...

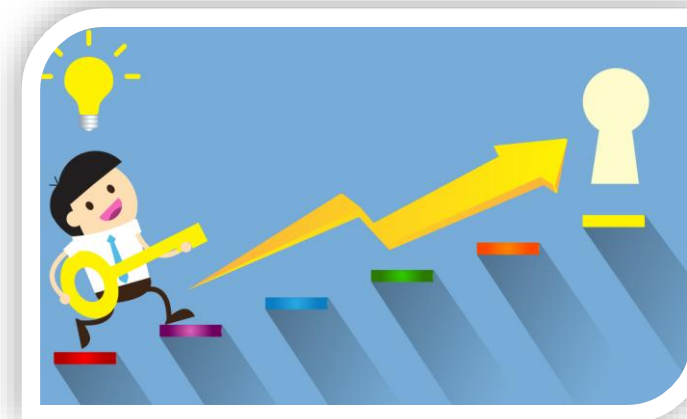


Conoscenza

E' il risultato dell'assimilazione di informazioni (teoriche e pratiche) attraverso l'apprendimento

Abilità

E' la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-out per portare a termine o risolvere i problemi. Può essere cognitiva o pratica

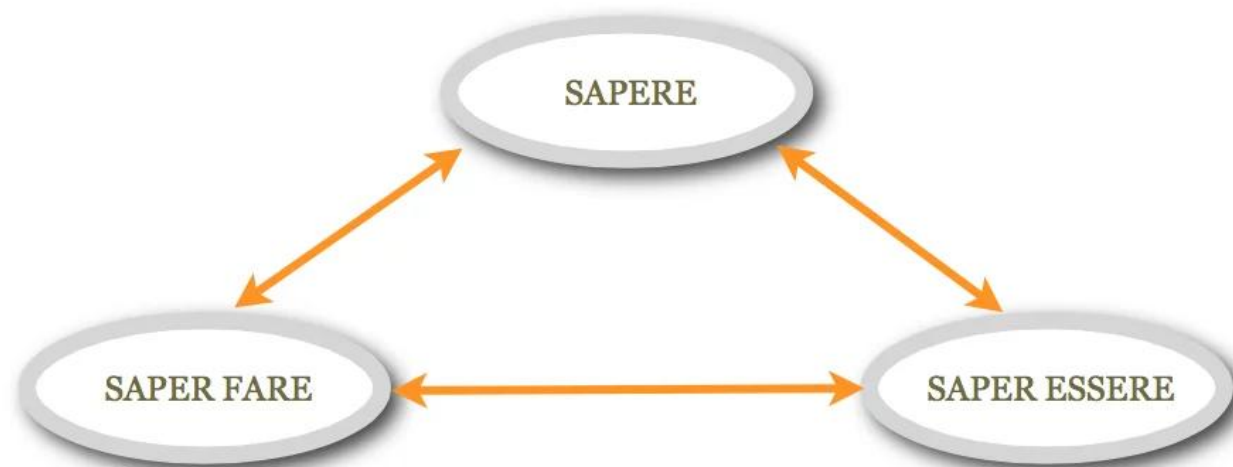
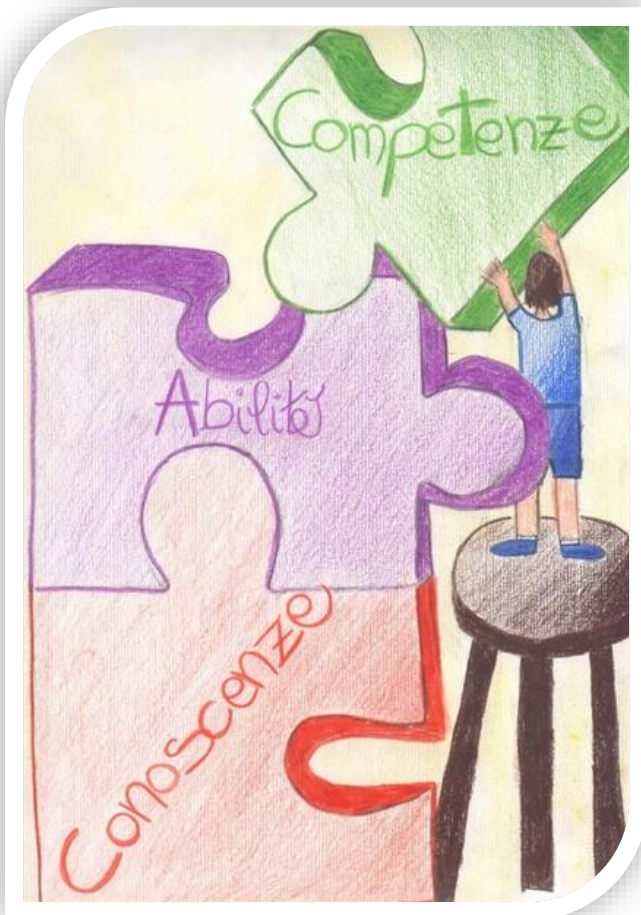


Competenza

E' la combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto.
(Consiglio Europeo 2006)



Alla pratica..





Dalle competenze alla competenza: SAPER AGITO





Dall'osservazione alla progettazione

L
A

M
E
T
O
D
O
L
O
G
I
A



La progettazione educativa è il processo attraverso cui si sviluppa, pianifica e si mettono in atto strategie di insegnamento e di apprendimento efficaci per rispondere alle esigenze dei bambini.



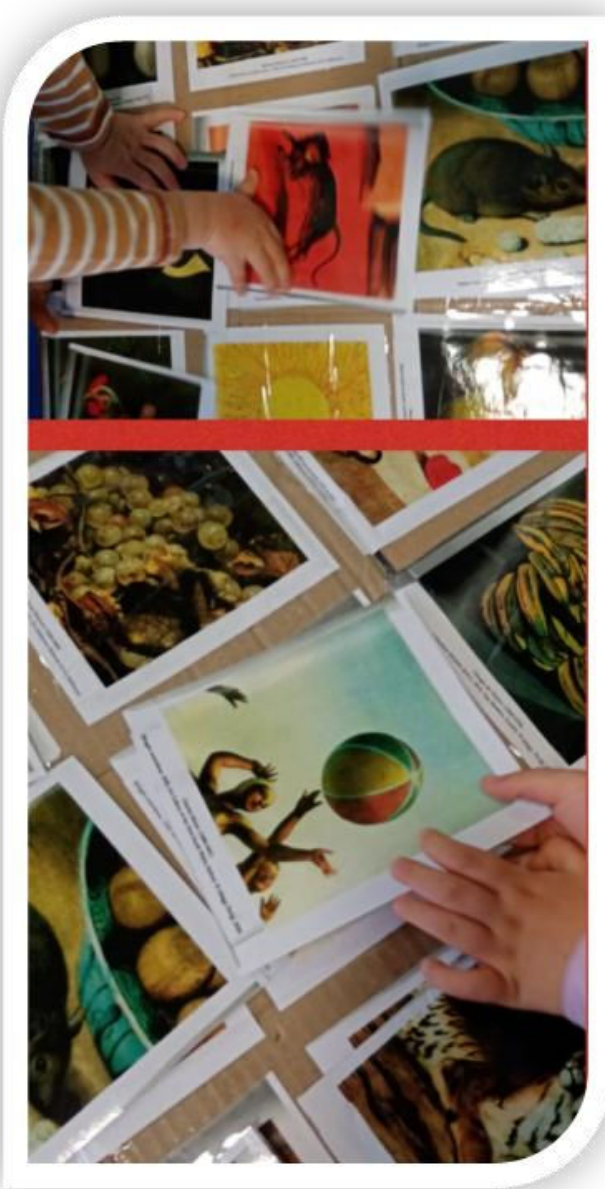
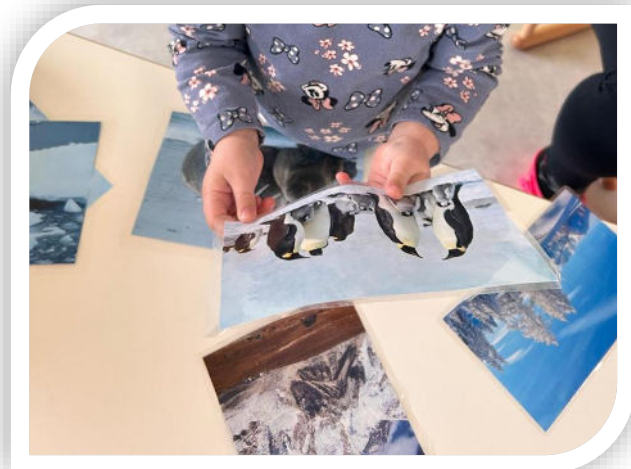
Osservazione

AREA DELLA COMUNICAZIONE E DEL LINGUAGGIO	SI	NO	In evoluzione	Osservazioni	SI	NO	In evoluzione	Osservazioni
Pronuncia il proprio nome								
Pronuncia il nome dei compagni								
Sa dire il nome degli animali più comuni								
Sa dire il nome delle cose di uso comune								
Capisce un breve discorso dell'adulto								
Risponde correttamente alle domande semplici								
Sa avviare una breve comunicazione con l'adulto								
Sa esprimere bisogni in maniera comprensiva								
Ascolta volentieri una filastrocca								
Ripete una breve filastrocca o un breve canto								
Racconta un'esperienza vissuta								



PROMUOVERE E/O POTENZIARE IL LINGUAGGIO AL NIDO







LINGUAGGIO «Una girandola di esperienze»



UN NOME PER OGNI COSA

Osserva le immagini e pronuncia il nome degli oggetti rappresentati.

IN GUIDA
pag. 294

FA RIMA CON...

Osserva gli elementi, pronuncia il loro nome e colora solo il disegno che fa rima con l'immagine iniziale.

IN GUIDA
pag. 294

GIORNALISTI DI IMMAGINI

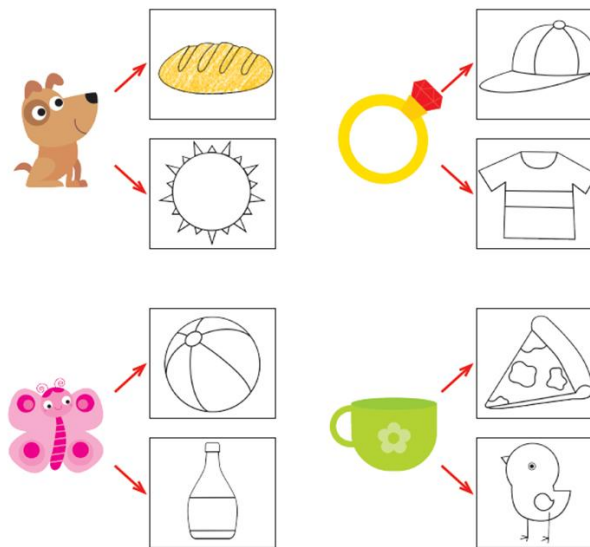
Taglia immagini dalle riviste, incollale e descrivi.

IN GUIDA
pag. 294



Abilità: Ampliare il lessico e migliorare la pronuncia delle parole.
Contenuto: Uso della lingua italiana.

OSSERVAZIONE INIZIALE 7



Abilità: Iniziare a giocare con i suoni delle parole.
Contenuto: Gioco con le parole.

OSSERVAZIONE INIZIALE 13

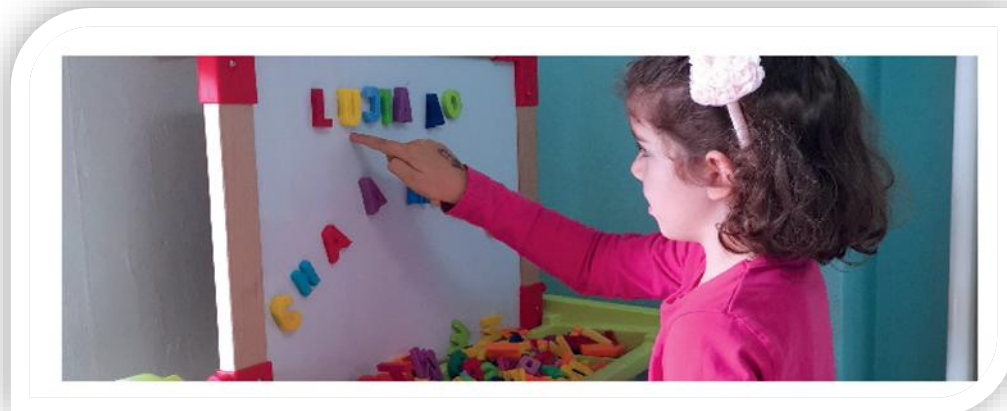


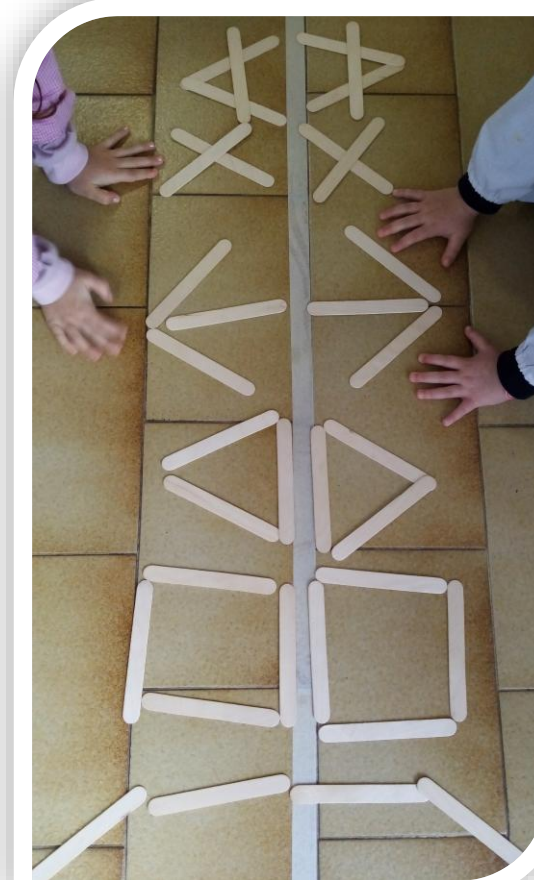
OSSERVAZIONE FINALE 98
Abilità: Descrivere utilizzando il proprio repertorio linguistico.
Contenuto: Uso della lingua italiana.

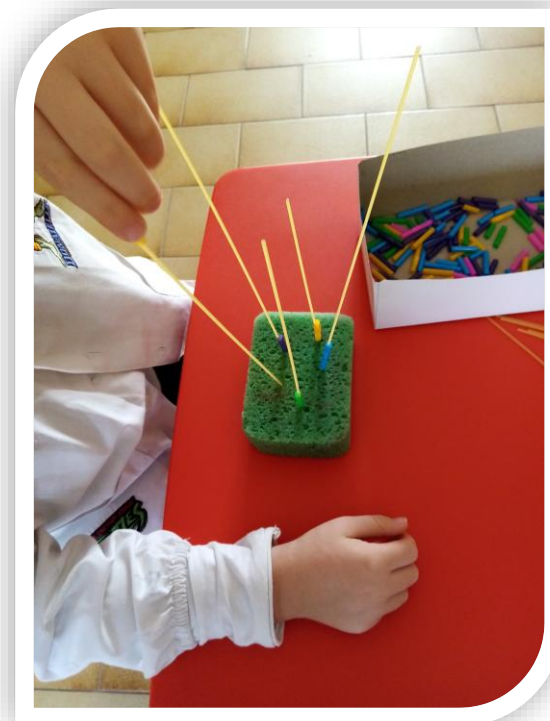
Livello 1

Livello 2

Livello 3









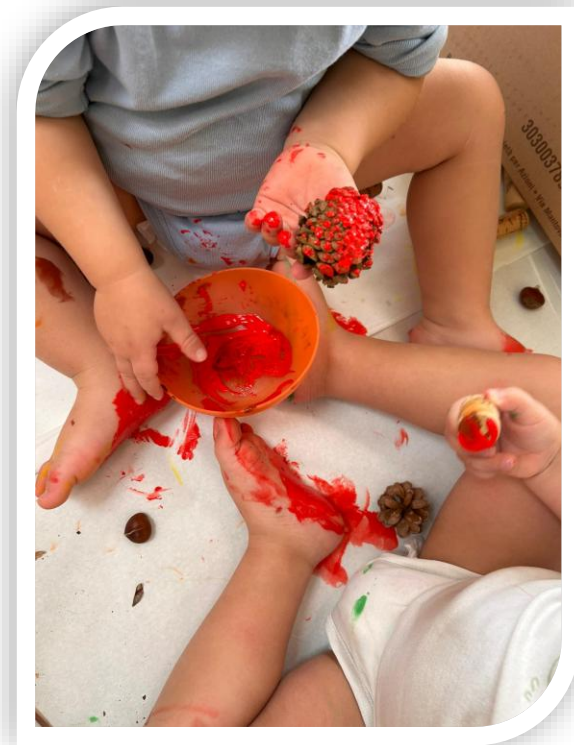
Osservazione

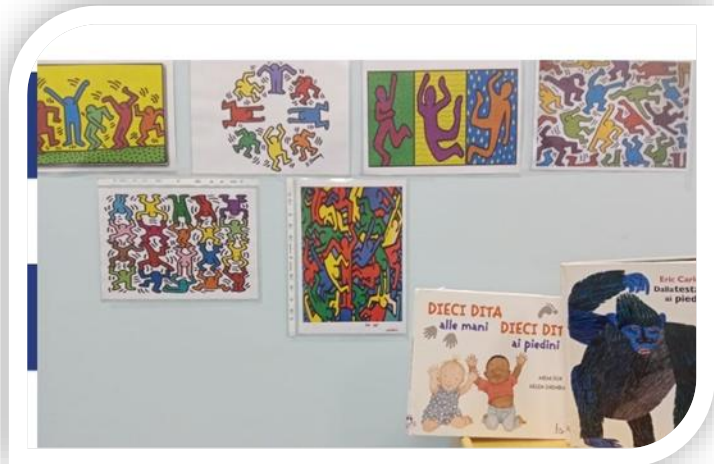
AREA SENSOMOTORIA	SI	NO	In evoluzione	Osservazioni	SI	NO	In evoluzione	Osservazioni
Cammina regolarmente e spontaneamente								
Corre spontaneamente								
Cammina e corre su richiesta								
Sa imitare un movimento semplice								
Sa ripetere una breve sequenza di movimenti								
Saltella a piedi uniti								
Sa seguire il ritmo e ballare								
Inventa movimenti del corpo								



CONOSCERE IL CORPO AL NIDO









CORPO «Una girandola di esperienze»

COSA TI SERVE PER... ?

Osserva e collega gli oggetti alle parti del corpo che utilizzi per conoscerli.

IN GUIDA pag. 172

TROVO L'INTRUSO

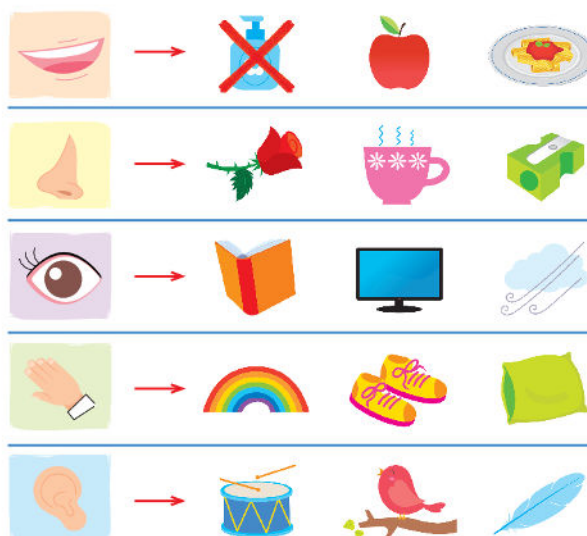
Osserva ogni riga, trova l'intruso e segnalo con una X.

IN GUIDA pag. 172

COSA MANCA?

Osserva e completa le immagini disegnando le parti del corpo mancanti.

IN GUIDA pag. 172



OSSEVAZIONE INIZIALE 12

Abilità: Riconoscere i cinque sensi.
Contenuto: Cinque sensi.

OSSEVAZIONE FINALE 49

Abilità: Sperimentare e consolidare l'utilizzo dei cinque sensi.
Contenuto: Cinque sensi.

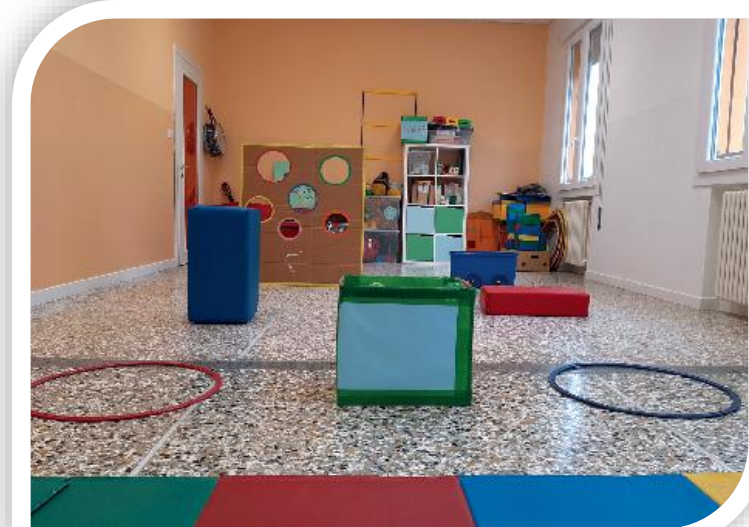
OSSEVAZIONE FINALE 60

Abilità: Conoscere e denominare le principali parti del corpo e la relativa collocazione.
Contenuto: Schema corporeo.

Livello 1

Livello 2

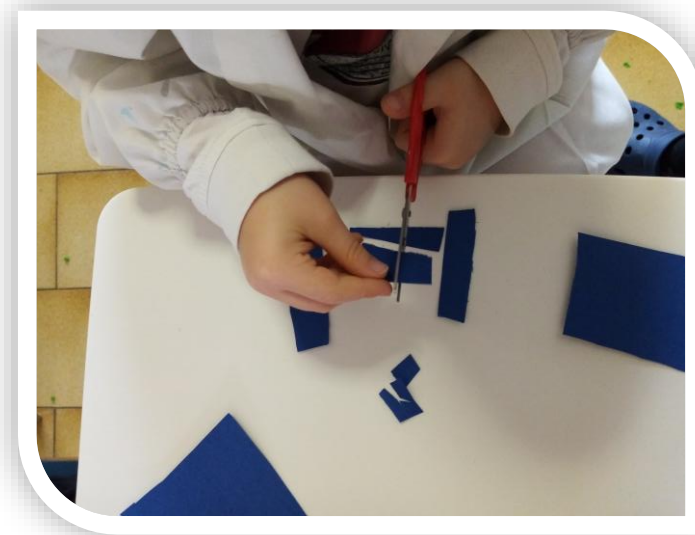
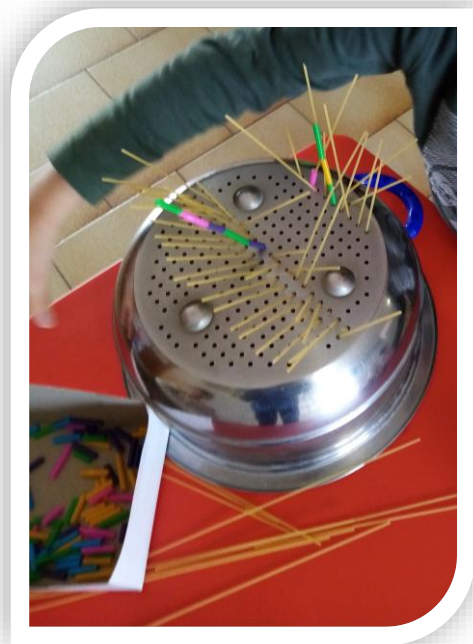
Livello 3







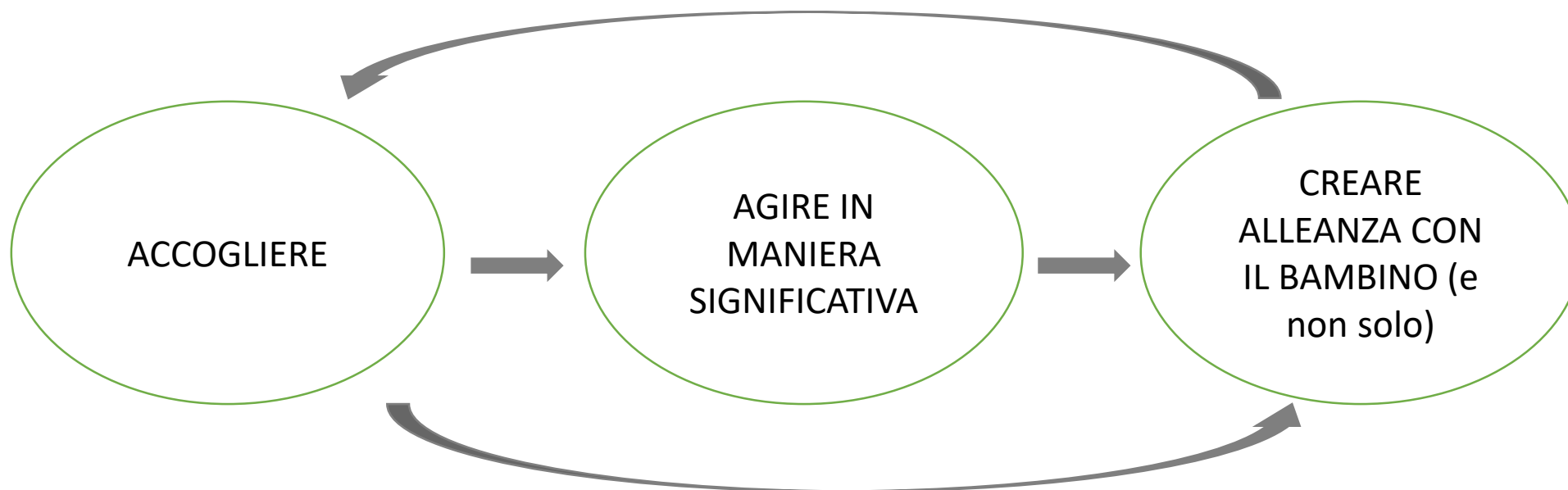






Cosa può fare un'educatrice/insegnante?

AGIRE (e agire bene) nei primi anni di vita dei bambini perché è importante individuare i talenti di ogni bambino e trasformarli, attraverso l'educazione e l'istruzione, nel miglior risultato possibile, per la vita prima ancora che per la scuola. È importante agire al momento giusto altrimenti si perde il potenziale; è necessario dare "la possibilità di costruire un'architettura delle funzioni che sorreggerà poi tutta la fase della scuola".





«Tutto quello che davvero mi serve sapere su come vivere e cosa fare e come comportarmi l'ho imparato all'asilo. La saggezza non era in cima alla montagna del dottorato, ma nel mucchio di sabbia nel giardino.

Robert Fulghum



Bibliografia

- *Dizionario di Pedagogia Clinica* Ed. Scientifiche ISFAR 2013
- *Una Girandola di esperienze. In viaggio con Neurones verso i prerequisiti.* Ed. Raffaello Scuola 2023
- Indicazioni Nazionali 2012
- Linee pedagogiche sistema integrato 0 -6 (2022)
- Orientamenti Nazionali per i servizi all'infanzia (2022)



Contatti

www.raffaeloscuola.it

www.raffaelloformazione.it

info@raffaelloformazione.it